

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MATERA

Sede in VIALE A.MORO-PALAZZO DI GIUSTIZIA - MATERA

Codice Fiscale 80004240778 ,Partita Iva 01233600772

Bilancio abbreviato al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2018

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali	0	0
---------------------------------	---	---

C) Attivo circolante

II - Crediti

esigibili entro l'esercizio successivo	36.880	0
--	--------	---

Totale crediti	36.880	0
----------------	--------	---

IV - Disponibilità liquide	448.245	0
----------------------------	---------	---

Totale attivo circolante (C)	485.125	0
------------------------------	---------	---

Totale attivo	485.125	0
----------------------	----------------	----------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2018

A) Patrimonio netto

I - Capitale	471.852	0
--------------	---------	---

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-6.307	0
-------------------------------------	--------	---

Totale patrimonio netto	465.545	0
-------------------------	---------	---

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.833	0
---	-------	---

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	15.747	0
--	--------	---

Totale debiti	15.747	0
---------------	--------	---

Totale passivo	485.125	0
-----------------------	----------------	----------

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO


TESORIERE




CONTO ECONOMICO

31/12/2018

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.974	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.344	0
altri	162.274	0
Totale altri ricavi e proventi	184.618	0
Totale valore della produzione	232.592	0

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.682	0
7) per servizi	110.871	0
8) per godimento di beni di terzi	11.570	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	43.201	0
b) oneri sociali	12.245	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.020	0
c) trattamento di fine rapporto	4.020	0
Totale costi per il personale	59.466	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	591	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	591	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	591	0
14) oneri diversi di gestione	43.069	0
Totale costi della produzione	235.249	0
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-2.657	0

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58	0
Totale proventi diversi dai precedenti	58	0
Totale altri proventi finanziari	58	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	36	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	22	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	-2.635	0

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	3.672	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.672	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio -6.307 0

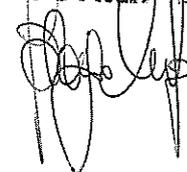
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO




TESORIERE





Ordine degli Avvocati
di Matera

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018



Parte iniziale

Premessa

Egregi Colleghi,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Si fa presente che il presente Bilancio è stato redatto per la prima volta in questo formato in quanto questo Ordine per l'esercizio 2018 ha adottato il regime della contabilità ordinaria. Il presente Bilancio è stato redatto secondo i criteri di competenza.

TESORIERA

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

IL SEGRETARIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e

IL PRESIDENTE



Ordine degli Avvocati di Matera

non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta. Nel presente bilancio è stato adottato il principio di competenza. Tuttavia, per poter confrontare il bilancio dell'esercizio in corso con i precedenti, si è provveduto a redigere il rendiconto con criterio di cassa, così da poter più agevolmente confrontare il bilancio 2018 con i dati dell'esercizio 2017.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Nell'esercizio in corso si è passati da un regime di contabilità semplificata ad un regime di contabilità ordinaria e quindi sono state variate le denominazioni delle voci di spesa. Per meglio consentire la lettura del bilancio è stato redatto il rendiconto finanziario raccordato con l'esercizio 2017.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..



TESORIERE
[Signature]

IL SEGRETARIO
[Signature]

IL PRESIDENTE
[Signature]



Ordine degli Avvocati di Matera



Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare di importo fisso. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio erogati dall'Organismo di mediazione sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente.

Le entrate di natura finanziaria derivanti dalla attività istituzionale sono stati rilevati per competenza. Mentre nel rendiconto sono stati calcolati con il criterio di cassa. Tale differenza giustifica la perdita nel presente bilancio, e la differenza della voce di entrata tra il presente bilancio ed il rendiconto. Riassumendo, nell'anno 2018 il nostro Ordine ha incassato quote dagli iscritti per € 161.737,87 relativamente all'anno in corso, ed ha recuperato quote relative ad anni precedenti per € 23.122,54.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2018 sono pari a € 0.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	591	591
Ammortamento dell'esercizio	591	591
Valore di fine esercizio		
Costo	591	591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	591	591

TESORIERE

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Ordine degli Avvocati
di Matera



Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 0.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	100,00

TESORIERE

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

IL SEGRETARIO

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

IL PRESIDENTE